

N° **di Repertorio**

N° **di Raccolta**

**CONTRATTO DI APPALTO AVENTE PER LA
FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DI DERRATE
ALIMENTARI, SUDDIVISA IN LOTTI, NECESSARIE PER LA
PRODUZIONE DEI PASTI PRESSO LE MENSE DELL'AZIENDA
DSU TOSCANA SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA, CON
APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DI CUI AL
DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE N. 65 DEL 10/03/2020
LOTTO N. 2 ORTOFRUTTA - CIG: B849ACDAE9**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 (duemilaventisei), il giorno ____ () nel mese di marzo, presso la sede legale dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario, in Firenze, Viale Gramsci n. 36, davanti a me, Dr. Claudio Papini, nella mia qualità di Ufficiale Rogante per i contratti stipulati dall'Azienda, a ciò autorizzato con Provvedimento del Direttore n. 118 del 5 marzo 2019 esecutivo ai sensi e per gli effetti di Legge;

SONO COMPARSI

- L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (di seguito denominata "Azienda", "Amministrazione" o "Stazione Appaltante"), con sede in Viale Gramsci, 36, Firenze - C.F. 94164020482 - rappresentata dal Dr. Enrico Carpitelli, nato a [REDACTED] il [REDACTED] e domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda stessa, il quale interviene in qualità di

Dirigente ad interim dell'Area Servizi agli Studenti dell'Azienda, competente per materia, giusta attribuzione con Provvedimento del Direttore n. 14/25 del 28/02/2025, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Azienda medesima per il presente atto, in virtù del Regolamento organizzativo aziendale approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 244 del 4 marzo 2019;

E

- La Società Marr S.p.A., (di seguito denominata "Operatore Economico" o "Appaltatore"), con sede legale in Rimini, via Spagna n.20, C.F. 01836980365, P.I. 02686290400, iscritta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Rimini, rappresentata dal Sig. David Antonio De Matteis, nato a [REDACTED] il [REDACTED], in qualità di Procuratore speciale, domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Operatore Economico, giusta procura speciale conferita con atto ai rogiti del Notaio Dott.ssa Stefania Di Mauro, di Santarcangelo di Romagna, n. 61.480 di repertorio e n. 16.471 di raccolta del 21/02/2025, di cui si omette l'allegazione in forza dell'art. 51, N. 3, cpv, ultimo inciso, Legge Notarile (n. 89/1913), come introdotto dal D.L. n. 179/2012, convertito in Legge n. 121/2012, essendo la suddetta procura iscritta nel Registro dell'Agenzia delle Entrate di Rimini n. 4965 serie 1T del 20/02/2025.

Io Ufficiale Rogante, sono certo dell'identità personale e poteri di firma dei comparenti, i quali d'accordo tra loro e con il mio consenso rinunciano alla presenza di testimoni.

PREMESSO E CONSIDERATO

- che con Determinazione dirigenziale n. 420/25 del 19/08/2025, è stata

avviata, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., una procedura aperta sopra soglia per l'affidamento in appalto della "Fornitura, trasporto e consegna di derrate alimentari, suddivisa in lotti, necessarie per la produzione dei pasti presso le mense dell'Azienda DSU Toscana sedi di Firenze, Pisa e Siena, con applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 65 del 10/03/2020", da aggiudicarsi ai sensi dell'art.108, c.5 del citato D.Lgs. (criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo);

- che con la suddetta Determinazione, sono stati approvati il Capitolato Speciale di Appalto e suoi allegati, il Disciplinare di Gara e tutti gli atti della procedura;

- che con Provvedimento del Direttore n. 113/25 del 28/11/2025 è stata nominata la Commissione giudicatrice di gara;

- che con Determinazione dirigenziale n. 102/26 del 27/02/2026, si è provveduto ad approvare i seguenti Verbali delle operazioni di gara:

- 28 ottobre 2025 Repertorio n. 834 e Raccolta n. 2123;
- 11 novembre 2025 Repertorio n. 835 e Raccolta n. 2124;
- 9 dicembre 2025 Repertorio n. 838 e Raccolta n. 2128;
- 9 dicembre 2025 Raccolta n. 2129;
- 16 dicembre 2025 Repertorio n. 840 e Raccolta n. 2131;

e ad aggiudicare in conformità alla proposta di aggiudicazione comunicata dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) all'Operatore Economico la procedura di cui trattasi relativamente al Lotto n.2 - Ortofrutta;

- che prima dell'aggiudicazione sono stati esperiti, a carico dell'Appaltatore, i

controlli relativi al possesso dei requisiti generali e speciali ai sensi degli artt. 94 e ss. e dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esito regolare, come risulta dalla proposta di aggiudicazione del RUP e quindi l'aggiudicazione predetta risulta efficace dall'adozione della Determinazione sopra citata ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

- che il Dirigente ad interim dell'Area Servizi agli Studenti dell'Azienda dichiara l'insussistenza alla data odierna di motivi ostativi alla stipula del presente contratto ai sensi dell'art. 94-95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e delle altre disposizioni vigenti in materia, nonché ai sensi dell'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. l'assenza di Convenzioni CONSIP attive o convenzioni/contratti di altre Centrali di committenza regionale o contratti aperti regionali aventi ad oggetto la fornitura di cui trattasi come risulta dall'attestazione del RUP prot. n. 2154/26 del 18/02/2026;

- che, a fronte di richiesta attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia prot. n. PR_RNUTG_Ingresso_0003117_20260119 inoltrata in data 19/01/2026, non è ancora intervenuto alla data odierna il rilascio delle Informazioni di cui all'art. 84, comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011 relative all'Impresa ed essendo decorso il termine di 30 (trenta) giorni, si procede previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011;

- che è stata verificata la permanenza della regolarità contributiva dell'Operatore Economico ai fini della stipula del presente contratto mediante acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) favorevole per l'Operatore Economico sopradetto;

- che al presente appalto non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di procedura in cui è stata

presentata e ammessa una sola offerta;

- che l'Operatore Economico ha costituito cauzione definitiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto;

- che si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica e con il mio rogito.

TUTTO CIO' PREMESSO

I componenti, come sopra costituiti, in possesso di certificato di firma digitale in corso di validità, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, in proposito convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, nella persona del Dirigente Dr. Enrico Carpitelli , affida alla Società Marr S.p.A. che nella persona del Sig. David Antonio De Matteis si obbliga legalmente e formalmente ad eseguire ed a far eseguire a perfetta regola d'arte la "Fornitura, trasporto e consegna di derrate alimentari, suddivisa in lotti, necessarie per la produzione dei pasti presso le mense dell'Azienda DSU Toscana sedi di Firenze, Pisa e Siena, con applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 65 del 10/03/2020 – Lotto n. 2 - Ortofrutta” .

L'Operatore Economico si obbliga ad eseguire le attività contrattuali nel rispetto di quanto previsto:

- nel Capitolato Speciale d'Appalto e rispettivi allegati (di seguito indicato come "Capitolato") che, firmato digitalmente dalle parti e da me Ufficiale Rogante, si allega in formato elettronico al presente contratto quale "Allegato

A”;

- nell’Offerta Tecnica così come presentata dall’Operatore Economico in sede di gara sul Sistema telematico START che si considera parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente ad esso allegata;

- nell’Offerta Economica e nel Dettaglio Economico così come presentati dall’Operatore Economico in sede di gara sul Sistema telematico START che si considerano parte integrante e sostanziale del presente contratto, ancorché non materialmente allegati alla stesso.

Art. 2 (Durata del Contratto)

Il contratto ha durata di mesi 12 (dodici) decorrenti dal 1 marzo 2026, quale data in cui ha avuto avvio l’esecuzione del contratto in virtù della Determinazione dirigenziale n. 112/26 con cui è stata disposta l’esecuzione anticipata dell’appalto.

E’ prevista l’opzione di prosecuzione per ulteriori 12 (dodici) mesi. In caso di attivazione della suddetta opzione l’esecuzione dell’appalto avverrà agli stessi patti e condizioni del presente contratto.

Art. 3 (Corrispettivo contrattuale)

Il corrispettivo contrattuale massimo riferito alla durata contrattuale di cui all’art. 2, co. 1, è fissato in Euro 509.490,00 (Euro cinquecentonovemilaquattrocentonovanta/00) oltre IVA nei termini di legge, in base ai prezzi indicati nel Dettaglio Economico presentato sul sistema START dall’Operatore Economico.

L'Azienda non garantisce il raggiungimento dell'importo massimo contrattualizzato in quanto pagherà solo le forniture effettivamente ordinate e regolarmente effettuate.

Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni richieste nel Capitolato, remunera tutte le attività poste in essere dall'Appaltatore per svolgere l'Appalto in oggetto e quelle contenute nell'offerta tecnica presentata dallo stesso.

È stato redatto il Documento di Valutazione Rischi da Interferenze-DUVRI che firmato digitalmente dalle parti si allega in formato elettronico al presente contratto quale Allegato B, dal quale risulta non essere previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 4 (Modifica del contratto)

In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., compatibilmente con le risorse a disposizione dell'Azienda indicate nel Quadro economico dell'appalto.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del corrispettivo contrattuale, l'Appaltatore è obbligato all'esecuzione alle stesse condizioni previste dal presente contratto ai sensi del sopracitato art. 120, comma 9 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e, ove l'Azienda lo giudichi opportuno, comportano la messa in pristino a carico dell'Operatore Economico della situazione preesistente.

Art. 5 (Gestione digitale del contratto)

Ogni comunicazione, inerente la gestione del contratto dovrà essere trasmessa tramite PEC.

Di seguito vengono indicate rispettivamente la PEC dell'Azienda: *dsutoscana@postacert.toscana.it* e quella dell'Operatore Economico: *marr@legalmail.it*.

La modalità di comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 6 (Fatturazione e pagamenti)

L'Azienda è soggetta all'applicazione dello "split payment" ai sensi del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 50 del 24 aprile 2017, convertito con modifiche nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017 e le fatture trasmesse esclusivamente con il sistema di interscambio dovranno recare la dicitura IVA "Scissione dei pagamenti".

La fatturazione dovrà essere effettuata con cadenza mensile dopo che il Responsabile Unico del Progetto (RUP) previa verifica del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), abbia accertato che la relativa prestazione (fornitura) è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

Nell'ambito della fattura dovranno essere espressamente e separatamente menzionati:

- il riferimento al contratto;
- il codice CIG n. B849ACDAE9;
- l'indicazione del punto mensa in favore del quale è stata effettuata la fornitura;

- il periodo a cui la fattura si riferisce.

Le fatture elettroniche, intestate all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana – Viale Gramsci, n. 36 Firenze, dovranno pervenire esclusivamente tramite Sistema di Interscambio (SDI) secondo le relative specifiche tecniche:

- Fatturazione Elettronica sede di Firenze: Codice univoco ufficio: PVBWDD; Nome ufficio: FatturaPA_DSU_FI;
- Fatturazione Elettronica sede di Pisa: Codice univoco ufficio: LUB6UB; Nome ufficio: FatturaPA_DSU_PI;
- Fatturazione Elettronica sede di Siena: Codice univoco ufficio: VNLROD; Nome ufficio: FatturaPA_DSU_SI;

secondo le prescrizioni contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”.

Ai fini del rispetto dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'Operatore Economico nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovranno operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento. Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione. Nella fattura emessa a saldo della prestazione l'Operatore Economico dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel

campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

I pagamenti saranno disposti dal RUP secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm. e ii., a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra illustrato, dopo l'accertamento di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'Azienda procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'Appaltatore attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il DURC, ove l'Azienda non sia già in possesso di tale documento in corso di validità precedentemente acquisito per i pagamenti relativi al presente contratto, sarà richiesto all'autorità competente entro i due giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura; il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC e fino alla sua emissione; pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione dei termini.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP segnala alla Direzione provinciale del lavoro le irregolarità eventualmente riscontrate e trattiene dal certificato di pagamento l'importo

corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto direttamente dall'Azienda agli enti previdenziali e assicurativi.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Azienda tramite il RUP applica quanto previsto all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La fattura relativa all'ultima parte del corrispettivo contrattuale deve essere emessa dopo il rilascio del Certificato di verifica di conformità e il relativo pagamento viene disposto secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della stessa alle medesime condizioni, compresa la sospensione dei termini di pagamento per la verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'Operatore Economico prevista nel presente articolo per i pagamenti delle fatture emesse in corso di esecuzione.

Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella riportata al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973 così come modificato dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, commi 986-989, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00) procede alla verifica che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo derivante dalla notifica delle cartelle esattoriali. Il termine di 30 (trenta) giorni per il pagamento delle fatture è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.

I pagamenti, ai sensi dell'art.3 della Legge n.136/2010, saranno eseguiti con

ordinativi a favore dell'Operatore Economico mediante accredito sul c/c bancario dedicato indicato nel modello tracciabilità dei flussi finanziari conservato in atti o su un diverso conto corrente, bancario o postale che potrà essere comunicato con lettera successiva entro 7 (sette) giorni dalla sua accensione o, se già esistente, entro 7 (sette) giorni dalla sua prima utilizzazione.

Il Sig. David Antonio De Matteis esonera l'Azienda da ogni e qualsiasi responsabilità per i pagamenti che saranno in tal modo effettuati.

L'Azienda, nei casi in cui siano contestate inadempienze alle obbligazioni contrattuali, può sospendere i pagamenti all'Operatore Economico fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 7 (Tracciabilità dei flussi finanziari)

L'Operatore Economico si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'esecutore prende atto del seguente codice identificativo gara CIG n. B849ACDAE9.

Nel documento "Tracciabilità dei flussi finanziari" presentato dall'Appaltatore in sede di gara e conservato in atti sono riportati i numeri di conto corrente bancari/postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica unitamente alle generalità delle persone delegate ad effettuare operazioni così come comunicati dall'Operatore Economico. Quest'ultimo è tenuto a comunicare all'Azienda eventuali variazioni relative

ai conti correnti indicati ed ai soggetti delegati ad operare sugli stessi.

Art. 8 (Verifica di conformità)

La Dott.ssa Barbara Capitoni, dipendente aziendale, è nominata Direttore dell'Esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Per la verifica di conformità si applica quanto stabilito all'articolo 13 del Capitolato.

Il presente contratto è soggetto a verifica di conformità, mediante rilascio di apposito certificato, al fine di accertare che l'oggetto del contratto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Il certificato di regolare esecuzione è emesso dal RUP in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 9 (Subappalto, subcontraenti e cessione del contratto)

Non è ammesso il subappalto in quanto l'Operatore Economico non ne ha fatto richiesta in sede di offerta.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione medesima, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 10 (Cessione del credito)

La cessione del credito è disciplinata dall'art. 120, comma 12 e dall'art. 6 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dalla della L. 52/1991.

L'Operatore Economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti

dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente CIG n. B849ACDAE9.

L'Azienda provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

Il contratto di cessione deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato all'Azienda.

La notifica all'Azienda dell'eventuale cessione del credito deve avvenire in modalità telematica.

Non sono ammesse altre forme surrogatorie di pagamento diverse dalla cessione di cui al paragrafo precedente quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le procure irrevocabili all'incasso, le costituzioni di mandato, ecc.

Art. 11 (Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore)

L'Operatore Economico è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Azienda del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Operatore Economico è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'Operatore Economico è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni

normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale (CCNL) dallo stesso indicato in sede di offerta, coincidente con il CCNL di riferimento per il presente appalto ai sensi dell'art.11, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e rispetto al quale l'Azienda ha accertato l'equivalenza rispetto a questo ai sensi della medesima disposizione normativa.

In caso di violazione dei predetti obblighi il RUP, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, fino a quando non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per la sospensione dei pagamenti l'Appaltatore non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento danni.

Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto dell'Azienda che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Azienda da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Operatore Economico assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Azienda di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Art. 12 (Estensione degli obblighi del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici)

L'Operatore Economico, in ottemperanza dell'articolo 2 del "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda", approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 12 febbraio 2026, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, e reso disponibile sul sito istituzionale dell'Azienda <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta>, si impegna ad osservare e a far

osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compresi quelli dell'eventuale subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto Codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

L'Operatore Economico ai fini della completa e piena conoscenza del "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda" si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli dell'eventuale subappaltatore, e ad inviare all'Azienda comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 13 Documento valutazione rischi - DUVRI

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. non sussistono costi per rischi da interferenze come risulta dal DUVRI allegato al contratto sotto la lettera "B".

L'Appaltatore è comunque tenuto al pieno rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Art. 14 (Penali e risoluzione del contratto)

Ove si verificano inadempienze da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni poste a proprio carico, l'Azienda ha facoltà di applicare le penalità, secondo quanto indicato all'art. 15 del Capitolato.

Prima di applicare la penale l'Azienda provvederà a comunicare l'avvio del procedimento all'Appaltatore tramite PEC, questo entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento potrà inviare le proprie controdeduzioni, qualora queste ultime non vengano accolte l'Azienda applicherà la penale decurtandola dalle competenze dell'Appaltatore operando detrazioni sulle fatture emesse dall'Operatore Economico.

Se i crediti dell'Appaltatore mancano o risultano insufficienti a tal fine, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla garanzia di cui al successivo articolo 15. In tal caso l'importo della cauzione dovrà essere reintegrato dall'Appaltatore entro 10 (dieci) gg. dalla decurtazione della stessa.

Qualora le penali applicate superino il 10 (dieci) per cento dell'importo contrattuale il RUP propone all'organo competente della Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Nei casi in cui l'Azienda rilevi gravi o reiterate inadempienze dell'Appaltatore rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto, invita questo a conformarsi ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni consecutivi, decorso inutilmente il quale il contratto si considera risolto di diritto.

L'Azienda procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- nei casi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- per casi accertati di tossinfezioni alimentare;
- in caso di ripetuta inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente dell'Appaltatore e/o mancata applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- in caso di violazione grave e/o ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- in caso di comminazione di sanzioni per un importo pari al 10% dell'importo dell'appalto;
- in caso di apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Appaltatore, nei casi previsti dalla legge;

- in caso di messa in liquidazione o cessione dell'attività dell'Appaltatore;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136/2010;
- in caso di violazioni ripetute delle prescrizioni rispetto al Capitolato o a quanto indicato nell'Offerta tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara;
- in caso di subappalto;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Azienda da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – *pantouflage* o *revolving door*).

In caso di risoluzione del contratto:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- l'Azienda procederà in tutto o in parte all'escussione della garanzia definitiva di cui al successivo articolo 15, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni da parte dell'Appaltatore. L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo PEC.

Art. 15 (Garanzia definitiva e coperture assicurative)

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Operatore Economico ha costituito garanzia definitiva mediante polizza bancaria n.

9934419 del 3/03/2026, con la quale La Cassa di Ravenna S.p.A. si costituisce fideiussore a favore dell'Azienda nell'interesse dell'Appaltatore stesso, fino alla concorrenza della somma di Euro 35.664,30 (Euro trenacinquemilaseicentossesantaquattro/30).

L'atto suddetto di cauzione è conservato in originale agli atti dell'Ufficio.

La garanzia fideiussoria valida per tutto il periodo contrattuale è progressivamente svincolata, secondo quanto previsto dall'art. 106, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di rilascio del certificato di verifica di conformità di tutti gli adempimenti e obblighi contrattuali.

In osservanza a quanto previsto dall'art. 21 del Capitolato, l'Appaltatore ha prodotto in copia idonea polizza di assicurazione n. 450383032 del 4/12/2025 rilasciata dalle Generali Italia S.p.A.. Qualora intervenissero modifiche in ordine alle coperture assicurative sopraindicate, l'Appaltatore è tenuto a darne immediata comunicazione all'Azienda. L'esistenza di tali polizze non libera comunque l'Appaltatore dalle proprie responsabilità.

Art. 16 (Revisione prezzi)

E' ammessa la revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai sensi dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai fini della

determinazione della variazione si farà riferimento all'indice dei prezzi al consumo (PC) associato al codice "ECOIPOP [01] Prodotti alimentari e bevande analcoliche" pubblicato, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, con cadenza mensile sul portale istituzionale dell'ISTAT.

Il RUP verifica l'andamento dei prezzi contrattuali secondo la cadenza di aggiornamento dell'indice di riferimento sopra indicato.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice suddetto e il corrispondente valore del mese di adozione della determinazione di aggiudicazione dell'appalto.

Qualora in esito a tale verifica emerga il sussistere delle condizioni che, a norma del comma 1, legittimano l'attivazione della revisione prezzi, il RUP promuove, nei successivi 30 (trenta) giorni, l'adozione degli adempimenti necessari a formalizzare i prezzi revisionati, da applicare alle prestazioni da eseguire, dandone formale comunicazione all'Appaltatore.

Art. 17 (Recesso)

L'Azienda si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., previa formale comunicazione all'Appaltatore con preavviso via PEC di almeno 20 (venti) giorni, previo pagamento delle prestazioni relative alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. L'Operatore Economico rinuncia espressamente ora per allora, a qualsiasi ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile. E' fatto divieto all'Appaltatore di recedere dal contratto.

L'Azienda ha diritto di recedere dal contratto nei casi di cui all'art. 92 comma

3 del D.Lgs. 159/2011 (Codice Antimafia) e con le modalità ivi previste.

L'Azienda ha diritto, altresì, di recedere dal presente contratto qualora, a norma dell'art. 1, comma 13, del D. L. 95/2012 convertito in L. 7/8/2012 n. 135, accerti la disponibilità di nuove convenzioni CONSIP o Accordi quadro di Centrali di Committenza che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'Appaltatore, fatta salva la facoltà di una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative da parte dell'Appaltatore medesimo.

Art. 18 (Affidamento in caso di risoluzione del contratto)

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo pronunciata a carico dell'Appaltatore, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto l'Azienda si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. cui si rinvia.

Art. 19 (Spese contrattuali)

Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.R. 633/1972 per quanto concerne l'IVA, al D.P.R. 131/1986 per quanto concerne l'imposta di registro, al D.P.R. 642/1972 e all'art. 18 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. per quanto concerne l'imposta di bollo, tenuto conto delle loro successive modifiche ed integrazioni. L'IVA relativa ai corrispettivi contrattuali è a carico dell'Azienda mentre le spese di bollo, di registro ed ogni altro onere contrattuale sono a carico dell'Appaltatore.

L'importo dell'imposta di bollo è determinato ai sensi dell'Allegato I.4 del

D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Art. 20 (Trattamento dati personali)

Le parti dichiarano di aver provveduto, ciascuna per la propria parte, a fornire l'informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 per protezione dei dati personali (di seguito anche il "Regolamento UE" o "GDPR") ai propri rappresentanti, i cui dati personali vengono trattati nell'ambito del presente procedimento, o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

Art. 21 (Norme di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 36/2023 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della L. 78/2022, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici e successive modifiche e integrazioni;
- nella L.R.T. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili.

Art. 22 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente

contratto, ove l'Azienda sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 23 (Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1341, II comma, Codice Civile il Sig. De Matteis David Antonio dichiara di accettare specificatamente le clausole di cui agli articoli: 3 – Corrispettivo contrattuale; 6 - Fatturazione e pagamenti; 11 - Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore; 14 – Penali e Risoluzione del contratto; 17 – Recesso; 22 - Foro competente.

Art. 24 (Dispensa lettura allegati)

Richiesto, io Dr. Claudio Papini, Ufficiale Rogante della Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, ho ricevuto il presente contratto composto da n. __ pagine elettroniche e parte della pagina n. __ (___) elettronica che ho letto ai componenti i quali lo approvano e con me lo firmano digitalmente e che verrà regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo in sede di registrazione con le modalità telematiche ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007 secondo quanto previsto con provvedimento del Direttore Agenzia Entrate 28 giugno 2023, prot. 240013/23.

Ai sensi dell'art. 47 ter della legge 16 febbraio 1913 n. 89 attesto l'attendibilità e validità legale dei certificati di firma digitale, nonché l'integrità delle firme stesse, utilizzate dai componenti per la sottoscrizione del presente atto, da me accertati mediante le applicazioni di verifica conformi alla Deliberazione CNIPA 21 maggio 2009 n. 45.



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DI DERRATE ALIMENTARI, SUDDIVISA IN LOTTI, NECESSARIE PER LA PRODUZIONE DEI PASTI PRESSO LE MENSE DELL'AZIENDA DSU TOSCANA SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA, CON APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI, DI CUI AL DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE N. 65 DEL 10/03/2020:

**LOTTO N.1 "PRODOTTI ALIMENTARI VARI"
LOTTO N.2 "ORTOFRUTTA"
LOTTO N.3 "CARNI BOVINE E SUINE"
LOTTO N.4 "CARNI AVICOLE"
LOTTO N.5 "OLIO EXTRA VERGINE OLIVA"
LOTTO N.6 "PASTA ALIMENTARE"**

Articolo 1 – Definizioni

Per "Ditta" o "Aggiudicatario" s'intende l'Operatore Economico risultato aggiudicatario di ogni singolo lotto della fornitura di cui al presente Capitolato speciale d'appalto, di seguito denominato "Capitolato".

Per "Stazione Appaltante" o "Azienda" s'intende l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario che affida alla Ditta la fornitura oggetto del presente Capitolato.

Articolo 2 – Oggetto e durata

L'Appalto, suddiviso in lotti, ha per oggetto la fornitura, il trasporto e la consegna di derrate alimentari necessarie per la produzione dei pasti presso le Mense Universitarie dell'Azienda per le sedi di Firenze, Pisa e Siena.

I lotti sono così suddivisi:

- ✓ Lotto n.1 "PRODOTTI ALIMENTARI VARI";
- ✓ Lotto n.2 "ORTOFRUTTA";
- ✓ Lotto n.3 "CARNI BOVINE E SUINE";
- ✓ Lotto n.4 "CARNI AVICOLE";
- ✓ Lotto n.5 "OLIO EXTRA VERGINE OLIVA";
- ✓ Lotto n.6 "PASTA ALIMENTARE".

La durata dell'Appalto è di 12 (dodici) mesi dalla data di stipula del contratto o da altra data comunicata dall'Azienda con opzione di eventuale prosecuzione di ulteriori 12 (dodici) mesi.

La Ditta è obbligata altresì ad assicurare la continuità della fornitura anche dopo la scadenza del contratto fino all'individuazione da parte della Stazione Appaltante del nuovo affidatario e per un periodo massimo di 6 (sei) mesi.

La suddetta prosecuzione contrattuale avviene agli stessi patti e condizioni del contratto.

Relativamente al Lotto n.1 "PRODOTTI ALIMENTARI VARI" e al Lotto n.8 "OLIO EXTRA VERGINE OLIVA" le ditte partecipanti alla gara, in sede di offerta economica dovranno formulare i prezzi unitari intesi al netto di confezioni e imballi, liquidi di governo, glassatura, espressi per unità di misura, compilando in ogni parte i documenti denominati "Dettaglio economico Lotto n.1" e "Dettaglio economico Lotto n.8" che costituiscono parte dell'Offerta Economica.

Relativamente al Lotto n.2 "Generi ortofrutticoli freschi sfusi" gli offerenti dovranno indicare il ribasso percentuale unico che intendono praticare sul listino prezzi del mercato ortofrutticolo di Bologna.

Per il Lotto n.3 "CARNI BOVINE E SUINE" e Lotto n.4 "CARNI AVICOLE" le Ditte partecipanti dovranno indicare il ribasso percentuale unico che intendono praticare sul listino SO.GE.MI. S.p.A. Mercato agroalimentare Milano.

A tal riguardo si precisa che le quotazioni dei prezzi dei prodotti in parola dovranno essere mensili e calcolate alla colonna "prevalente" (prezzi medi) relativa all'articolo.

Le quantità dei prodotti da acquistare, dettagliatamente elencate nell'allegato A al presente Capitolato "Lista fabbisogni", sono state calcolate sui consumi degli anni precedenti per il periodo corrispondente alla durata della gara e in base alla tipologia di menù attualmente erogato presso gli stabilimenti produttivi. Tali stime dei consumi sono naturalmente correlati all'offerta alimentare delle mense, al numero di utenti ma anche alla tipologia e alle abitudini alimentari degli stessi.

I suddetti fabbisogni sono da considerarsi puramente indicativi e validi ai soli fini della determinazione dell'importo a base di gara. Di conseguenza essi non costituiscono alcuna garanzia sui quantitativi che saranno effettivamente acquistati nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

L'Azienda pagherà alla Ditta le sole forniture effettivamente ordinate ed eseguite.

L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di eseguire la fornitura in base al reale fabbisogno dell'Azienda come rappresentato nei singoli ordinativi e dovrà provvedere alla consegna di tutti i beni richiesti.

Per i Lotti n.1, n.2, n.5 e n.6 la Stazione Appaltante provvederà a richiedere in sede di valutazione delle offerte i prodotti campione indicati nell'allegato C al presente Capitolato "Lista prodotti da campionare" che dovranno essere consegnati secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara.

Articolo 3 – Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche delle derrate oggetto di fornitura sono determinate nell'allegato B al presente Capitolato "Caratteristiche tecnico - merceologiche generali", in cui sono evidenziati i prodotti alimentari richiesti dall'Azienda a basso impatto ambientale.

Tutti i prodotti biologici richiesti devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) n.834/2007 e (CE) n.889/2008 della Commissione e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Tutti i prodotti da produzione integrata richiesti devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dalla norma UNI 11233:2009.

Tutti i prodotti derivanti da pesca sostenibile richiesti devono possedere i certificati di catena di custodia MSC (Marine Stewardship Council) o equivalenti.

Tutti i prodotti DOP, IGP e STG richiesti devono provenire da fornitori che operano obbligatoriamente all'interno del regime di controllo e certificazione previsto dai regolamenti (CE) n.510/2006, (CE) n.1898/2006 e (CE) n.509/2006, e successive modificazioni e devono, quindi, essere assoggettati a uno degli Organismi di controllo e certificazione riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Per Fornitore si intende ogni operatore economico che consegna direttamente o tramite vettore il prodotto alimentare nelle sedi indicate al successivo art. 9, la cui ragione sociale è presente nel documento di trasporto che accompagna le derrate.

La Ditta dovrà fornire alla Stazione Appaltante gli attestati di assoggettamento di cui sopra in originale.

I prodotti devono essere certificati da organismi di certificazione conformi ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (CE) n.882/2004 ed alla norma europea EN 45011 o alla guida ISO/CEI 65 (Requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione dei prodotti) e accreditati in conformità delle stesse.

La Ditta dovrà rendere disponibili ad inizio della prestazione contrattuale le schede tecniche **in lingua italiana** di tutti i prodotti su un portale dedicato a cui l'Azienda potrà accedere con proprie credenziali e dovrà dare tempestiva comunicazione degli aggiornamenti tecnici delle schede stesse. Per il Lotto n.2 e il Lotto n.5 si prevede la possibilità di inviare le schede tecniche anche tramite e-mail.

Sono richieste schede tecniche per i prodotti cui è prevista campionatura in fase di valutazione tecnica di cui all'art.2.

Le specifiche delle derrate consegnate dovranno essere corrispondenti a quanto indicato nei commi precedenti e le caratteristiche dei prodotti offerti, rilevati da scheda tecnica ad inizio fornitura dovranno essere mantenute per tutta la durata del contratto.

I generi alimentari forniti devono essere privi di OGM (L.R.T. n.53 del 6 aprile 2000).

Qualora nel corso della fornitura l'Azienda giudichi non idonei determinati prodotti alle esigenze del proprio Servizio Ristorazione, anche per mutate esigenze sopravvenute, la Ditta dovrà fornire al medesimo prezzo prodotti di altra marca o comunque di altro tipo simile, previa campionatura e autorizzazione dell'Azienda. Nel caso eccezionale in cui la Ditta non sia in grado di fornire prodotti delle marche indicate e comunque ogni volta che si produca un cambiamento nella produzione\confezionamento di un prodotto già abitualmente in consegna, si prescrive l'obbligo per l'Aggiudicatario di trasmettere preventivamente le schede tecniche dei nuovi prodotti e di ripristinare le condizioni ordinarie nel minor tempo possibile e comunque comunicando dall'inizio la durata della sostituzione.

In caso di eventi eccezionali e non programmabili, l'Azienda, senza alcun onere a suo carico, si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta di ritirare eventuali giacenze di prodotti deperibili per lo stoccaggio temporaneo degli stessi.

L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà di richiedere la fornitura di articoli non compresi nelle liste prodotti di cui all'Allegato A "*Lista fabbisogni*" che si dovessero rendere necessari nel corso della fornitura.

Articolo 4 – Importo dell'appalto e prezzi offerti

Il valore stimato dell'importo dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 14, co. 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è pari a **Euro 12.622.500,00 (euro dodicimilioneicentoventiduemila cinquecento/00)** oltre IVA nelle misure di legge, di cui:

- **Euro 4.675.000,00** oltre IVA di legge relativo al periodo di durata contrattuale di 12 mesi;
- **Euro 4.675.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi
- **Euro 2.337.500,00** oltre Iva di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi;
- **Euro 935.000,00** oltre Iva di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale.

Il dettaglio economico dei lotti è il seguente:

- **Lotto 1 "PRODOTTI ALIMENTARI VARI"; Euro 8.100.000 00** oltre IVA di legge, di cui **Euro 3.000.000,00** oltre IVA di legge relativo al periodo di durata contrattuale di 12 mesi, **Euro 3.000.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi, **Euro 1.500.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi e **Euro 600.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale;
- **Lotto 2 "ORTOFRUTTA"; Euro 1.377.000,00** oltre IVA di legge, di cui **Euro 510.000,00** oltre IVA di legge relativo al periodo di durata contrattuale di 12 mesi, **Euro 510.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi, **Euro 255.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi e **Euro 102.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale;
- **Lotto 3 "CARNI BOVINE E SUINE"; Euro 918.000,00** oltre IVA di legge, di cui **Euro 340.000,00** oltre IVA di legge relativo al periodo di durata contrattuale di 12 mesi, **Euro**

- 340.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi, **Euro 170.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi e **Euro 68.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale;
- **Lotto 4 "CARNI AVICOLE": Euro 823.500,00** oltre IVA di legge, di cui **Euro 305.000,00** oltre IVA di legge relativo al periodo di durata contrattuale di 12 mesi, **Euro 305.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi, **Euro 152.500,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi e **Euro 61.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale;
 - **Lotto 5 "OLIO EXTRA VERGINE OLIVA": Euro 1.107.000,00** oltre IVA di legge, di cui **Euro 410.000,00** oltre IVA di legge relativo al periodo di durata contrattuale di 12 mesi, **Euro 410.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi, **Euro 205.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi e **Euro 82.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale;
 - **Lotto 6 "PASTA ALIMENTARE": Euro 297.000,00** oltre IVA di legge, di cui **Euro 110.000,00** oltre IVA di legge relativo al periodo di durata contrattuale di 12 mesi, **Euro 110.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di prosecuzione di ulteriori 12 mesi, **Euro 55.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 (sei) mesi e **Euro 22.000,00** oltre IVA di legge relativo all'opzione di incremento entro il quinto dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. i costi della manodopera ricompresi nell'importo a base d'asta riferito alla durata contrattuale di 12 (dodici) mesi sono determinati in complessivi **Euro 233.750,00** oltre IVA di legge, così articolati:

- Lotto 1: "PRODOTTI ALIMENTARI VARI": **Euro 150.000,00** oltre IVA di legge;
 - Lotto 2: "ORTOFRUTTA": **Euro 25.500,00** oltre IVA di legge;
 - Lotto 3 "CARNI BOVINE E SUINE": **Euro 680.000,00** oltre IVA di legge;
 - Lotto 4 "CARNI AVICOLE": **Euro 820.000,00** oltre IVA di legge;
 - Lotto 5 "OLIO EXTRA VERGINE OLIVA": **Euro 20.500,00** oltre IVA di legge;
 - Lotto 6 "PASTA ALIMENTARE": **Euro 5.500,00** oltre IVA di legge;
- per una incidenza del 5%.

Il calcolo della manodopera è stato effettuato mediante utilizzo delle vigenti tabelle del CCNL "Commercio" per i dipendenti delle aziende del terziario, commercio, distribuzione e servizi e che viene assunto quale contratto collettivo di riferimento ai sensi dell'art. 11, co. 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Il Codice ATECO di riferimento è 46.39.0.

I prezzi unitari, espressi per unità di misura, sono quelli risultanti dal modello Dettaglio Economico presentato dalla Ditta in sede di gara e sono intesi al netto di confezioni e imballi, liquidi di governo, glassatura.

I prezzi offerti si intendono fissi e invariabili per l'intera durata dell'esecuzione del contratto, fatto salvo quanto previsto all'art. 16 del Contratto d'Appalto, perché espressi dalla Ditta in base a propri calcoli comprensivi di tutti gli oneri, delle spese e degli utili che la stessa ha inteso computare in sede di formulazione della propria offerta economica.

La Ditta, quindi, non potrà pretendere, per nessun motivo, sovrapprezzi o indennità particolari per qualsiasi circostanza che possa essere giudicata dalla stessa sfavorevole.

Articolo 5 – Avvio dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), dopo la sottoscrizione del contratto di appalto, autorizza il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) a dare l'avvio all'esecuzione della prestazione, il DEC, direttamente o tramite suo assistente appositamente incaricato, redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione.

In caso ricorrano le ipotesi di cui all'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il RUP può disporre l'esecuzione in via d'urgenza della prestazione.

L'Aggiudicatario al momento dell'avvio della fornitura deve essere in possesso dei titoli e delle autorizzazioni necessarie per l'espletamento della prestazione di cui al presente Capitolato e deve compilare il modello di autocertificazione relativo che sarà allegato al verbale di avvio dell'esecuzione.

L'assenza o la perdita di quanto suddetto costituisce causa di risoluzione automatica del contratto in danno dell'Operatore economico aggiudicatario.

Articolo 6 - Sostenibilità e applicazione dei criteri ambientali minimi

Il presente Capitolato recepisce i principi della sostenibilità ambientale, come previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dall'art. 1 bis della L.R.T. 38/2007, alla luce delle previsioni introdotte dalla L. 221/2015.

La fornitura per i prodotti individuati nell'allegato A "Fabbisogni", dovrà essere erogata garantendo il rispetto dei "Criteri Ambientali Minimi per la fornitura di derrate alimentari" previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 65 del 10 marzo 2020, elaborati nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP approvato con Decreto Interministeriale n. 135 del 11 aprile 2008, pubblicato su GURI n. 107 del 8 maggio 2008 - revisione 10 Aprile 2013 GURI n. 102 del 3 maggio 2013).

L'Azienda procederà alle verifiche secondo quanto previsto nelle suddette specifiche tecniche.

Inoltre il presente Capitolato recepisce quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 715 del 3 giugno 2019 in merito alla riduzione di confezionamenti e/o imballaggi in plastica ed incentivazione di alternative riutilizzabili.

Articolo 7 – Modalità di gestione delle forniture

L'Aggiudicatario dovrà rispettare la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza dei prodotti alimentari ai sensi dei Regolamenti CE 178/2002 e CE 852/2004 e successive modifiche, e dare su richiesta dell'Azienda tutte le informazioni riguardanti i prodotti forniti.

L'Aggiudicatario dovrà allegare all'offerta una "*Dichiarazione di conformità*", redatta sulla base del modello allegato D al presente Capitolato, alla normativa suddetta della propria impresa ed eventualmente della società di cui si avvale per il trasporto della merce, se questo servizio è affidato a terzi, tramite la compilazione del modulo di dichiarazione di conformità, che verrà inviato all'Aggiudicatario stesso.

Articolo 8 - Effettuazione degli ordini e referente della Ditta

Gli ordini di fornitura saranno preferibilmente emessi attraverso sistema informatico o, in alternativa, anche in caso di mancato funzionamento del sistema informatico, a mezzo e-mail.

Per il Lotto n.1 l'emissione dell'ordinativo attraverso sistema informatico è da ritenersi prescrittiva. I flussi di testo saranno in formato ASCII e trasmessi quotidianamente via SFTP.

A tal fine, precisando che nel corso della giornata potranno essere trasmessi un numero indeterminato di ordini anche in più sessioni, si illustra di seguito il tracciato record del file:

| | |
|--|-------------------------------|
| Numero ordine ARDSU | (10 alfa con zeri a sinistra) |
| Data ordine ARDSU | (8 alfa formato AAAAMMDD) |
| Codice filiale operatore economico | (3 alfa) |
| Luogo di consegna (Codice sede destinazione della merce) | (8 alfa con zeri a sinistra) |
| Descrizione luogo di consegna | (40 alfa) |
| CAP luogo di consegna | (5 alfa) |
| Località luogo di consegna | (20 alfa) |
| Provincia luogo di consegna | (2 alfa) |
| Data di consegna | (8 alfa formato AAAAMMDD) |
| Note di testata ordine | (80 alfa) |
| Numero riga | (5,0 dec con zeri a sinistra) |
| Codice prodotto ARDSU | (20 alfa) |
| Descrizione prodotto | (30 alfa) |

Quantità ordinata (7,2 dec senza separ. con zeri a sx)
 Unità di misura ARDSU (2 alfa)
 Prezzo prodotto (11,2 dec senza separ.con zeri a sx)
 Note di riga (100 alfa)per un totale di **366 bytes** per record (184 bytes per i dati di testata + 182 bytes per i dati di riga).

Il file trasmesso dalla Stazione Appaltante sarà denominato nel modo seguente:

AAAA_MM_GG_HH_MM_SS_EXPORT_ORD.TXT (AAAA_MM_GG è il formato della data del giorno dell'export del file e HH_MM_SS è l'ora, i minuti e i secondi del momento dell'export del file).

Gli ordini, per cause tecniche o di servizio, potranno subire variazioni (sia in aumento che in diminuzione) che saranno comunicate tempestivamente anche per vie brevi.

La Ditta dovrà nominare almeno un Referente della fornitura che avrà il compito di mantenere tutti i collegamenti tecnici e operativi con i referenti dell'Azienda.

I generi consegnati dovranno essere conformi secondo quanto riportato al precedente articolo 3 del presente Capitolato e le relative quantità si intendono al netto degli imballi.

Le confezioni, formato "catering", dovranno avere un peso conforme a quanto indicato dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Ditta dovrà comunicare entro e non oltre le ore 12.00 del giorno precedente eventuali indisponibilità di prodotti, onde poter intervenire per tempo nelle variazioni dei menù quotidiani, indicando un'alternativa simile per sopperire alla mancanza di quanto ordinato. La sostituzione dovrà comunque essere autorizzata dall'Azienda entro 3 (tre) ore dalla comunicazione, superate le quali la proposta si intende accettata.

Articolo 9 – Consegne delle derrate

Le consegne dovranno essere effettuate presso le Mense dell'Azienda di seguito indicate:

| Sede FIRENZE | Sede SIENA | Sede PISA |
|---|---|---|
| Mensa Caponnetto – Via Piovani ang. Via Forlanini – Firenze | Mensa San Miniato – Via E. De Nicola, 9 – Siena | Mensa Martiri Via Martiri 7 - Pisa |
| Mensa Calamandrei – V.le Morgagni, 51 - Firenze | | Mensa Cammeo Via Cammeo 51 – Pisa |
| | | Mensa Betti c/o Complesso "Concetto Marchesi – Via Betti - Pisa |

L'Azienda si riserva tuttavia, di richiedere la consegna dei prodotti anche in luoghi non indicati in tabella, previa comunicazione con congruo anticipo alla Ditta, secondo i giorni e gli orari concordati con le sedi.

Sono richiesti documenti di trasporto valorizzati.

L'Aggiudicatario dovrà utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci, quali:

- ✓ Veicoli, almeno euro 5/6, veicoli elettrici, vetture ibride, in conformità a quanto indicato in sede di Offerta tecnica.

E' richiesta alla Ditta la presentazione di una scheda dei mezzi di trasporto utilizzati per le merci, sottoscritta dal legale rappresentante, che riporti le seguenti indicazioni:

- ✓ la tipologia e il numero dei mezzi di trasporto utilizzati, la targa e copia delle carte di circolazione.

Lo stoccaggio della merce sui singoli bancali in materiale plastico o roller, secondo le esigenze del singolo stabilimento, dovrà garantire un rapido controllo in accettazione e rendere possibile il trasferimento dei prodotti deperibili in cella frigo nel più breve tempo possibile. La consegna di

derrate pallettizzate dovrà essere fatta con bancali di consistenza idonea a sostenere il peso della merce, sia a bancale fermo che durante la movimentazione, attraverso carrello elevatore/transpallet, onde evitare il rischio di infestazioni. Il singolo bancale, adeguatamente avvolto da pellicola, dovrà essere composto tenendo conto della fragilità degli imballi dei prodotti e garantendo un'agevole maneggiabilità ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il trasporto delle derrate alimentari dovrà essere rigorosamente confacente alla normativa vigente, pena la non accettazione della merce trasportata.

Il personale impiegato deve conoscere le norme di igiene degli alimenti nonché le norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro.

La Ditta dovrà farsi carico del ritiro tempestivo di tutti i bancali e delle cassette vuote utilizzate per la consegna dei prodotti forniti.

Articolo 10 – Controlli in accettazione

L'esecuzione delle consegne e lo stato igienico dei prodotti consegnati devono essere pienamente confacenti alla legislazione vigente, ed essere rispondenti alle eventuali ulteriori garanzie richieste nelle schede tecniche di prodotto.

Per quanto concerne le norme igienico sanitarie, si fa riferimento a tutta la normativa vigente sull'igiene degli alimenti (in particolare il cosiddetto Pacchetto Igiene) e sulla etichettatura dei prodotti ivi compresa la normativa vigente sugli allergeni (D.Lgs. 114/2006) e a quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato.

I controlli in accettazione sono previsti nel Sistema di Gestione della Qualità Aziendale della Stazione Appaltante, certificato secondo gli standard ISO 9001:2015, che prevede per il Servizio Ristorazione apposita istruzione operativa.

Si riportano in sintesi nella tabella seguente, i controlli effettuati in sede di accettazione dei prodotti. Tali informazioni sono da ritenersi indicative e non esaustive delle modalità di controllo, che l'Azienda effettuerà durante l'intera durata del contratto.

| | |
|--------------------------------|--|
| Conformità rispetto all'ordine | La conformità deve riguardare: ♦ Genere (tipologia di prodotto consegnato) ♦ Peso per ogni rispettiva tipologia |
| Documenti accompagnati | Documento di trasporto valorizzato corrispondente alla merce consegnata per genere e quantità |
| Etichettatura | Etichettatura secondo la normativa vigente, in particolare secondo quanto previsto dal Reg. UE 1169/11 e dal D. Lgs 114/2006 e successive modifiche e integrazioni |
| Controllo visivo | Integrità delle confezioni e segnali di alterazioni Data di scadenza e T.M.C. |
| Modalità di trasporto | I mezzi impiegati per il trasporto dei prodotti devono essere mantenuti puliti nonché sottoposti a regolare manutenzione e costruiti in modo tale da consentire un'adeguata pulizia e manutenzione. I contenitori devono essere idonei per il trasporto degli alimenti e lavabili; durante le varie fasi di consegna i contenitori devono essere tenuti sollevati da terra |
| Controlli analitici | Analisi chimico/fisiche, merceologiche e microbiologiche Temperatura dei prodotti alla consegna |
| Conformità CAM | Verifica rispondenza fornitura con documentazione presentata in fase di gara |

Al di là della verifica quotidiana dei prodotti in accettazione effettuata dal proprio personale incaricato, l'Azienda si avvarrà di propri esperti e degli Organi Sanitari competenti per la verifica igienico - merceologica dei prodotti, sia mediante metodi rapidi di rilevazione che mediante analisi di laboratorio.

L'Azienda potrà effettuare visite ispettive presso le sedi della Ditta.

Articolo 11 – Gestione delle irregolarità nelle consegne

Nel caso che una o più partite di generi alimentari siano dichiarate non accettabili dal personale incaricato dall'Azienda, per motivi di non conformità igienico sanitaria e/o difformità rispetto al presente capitolato o all'ordine, la Ditta dovrà provvedere al ritiro dei prodotti contestati, previa annotazione sul documento di trasporto della causale della Non Conformità (NC), controfirmata sia dall'incaricato della Ditta che dal personale incaricato dall'Azienda. L'Azienda si riserva di contestare alla Ditta la fornitura anche nel caso in cui la difformità dei prodotti sia evidenziata in fasi successive all'accettazione.

L'Azienda potrà, a proprio esclusivo giudizio, chiedere alla Ditta altre quantità in sostituzione di quelle rifiutate oppure provvedere all'acquisto presso altro fornitore addebitando il corrispettivo alla Ditta. Nel primo caso la Ditta dovrà provvedere ad una tempestiva sostituzione della merce rifiutata, reintegrando altresì l'Azienda di ogni spesa.

Articolo 12 - Verifiche di qualità

Il mantenimento del rapporto contrattuale è in funzione del buon esito delle verifiche di qualità effettuate nel corso della fornitura.

Le NC rilevate in fase di accettazione sono classificate in tre tipologie:

- a) **NC di Tipo 1** (creano problemi logistici) nel quale rientrano le seguenti classificazioni:
 - quantità merce superiore all'ordine del 20%;
 - categoria di merce non corrispondente all'ordine;
 - ritardi di consegna che non interferiscono con il regolare svolgimento del servizio ristorazione.
- b) **NC di Tipo 2** (creano problemi logistici e interferiscono con la produzione):
 - mancata consegna o ritardi di consegna che interferiscono con il regolare svolgimento del servizio ristorazione;
 - giorno di consegna non rispettato;
 - quantità di prodotto consegnato inferiore all'ordine del 10%;
 - prodotto di diversa tipologia rispetto all'ordine;
 - mezzi di trasporto non corrispondenti a quanto dichiarato dal legale rappresentante nella scheda dei mezzi di trasporto utilizzati per le merci;
 - etichettatura non leggibile;
 - mezzi di trasporto non idonei ai prodotti;
 - non corrispondenza del prodotto alle caratteristiche indicate nelle schede di prodotto o a quanto offerto dalla Ditta in sede di gara;
 - presenza di contaminanti fisici, chimici e biologici (anche su rilevazione successiva) che non recano danni alla salute del consumatore oppure danni all'immagine dell'Azienda nei confronti degli utenti del servizio.
- c) **NC di Tipo 3** che, oltre alle NC dei tipi 1 e 2, possono creare danni alla salute del consumatore oppure danni all'immagine dell'Azienda nei confronti degli utenti del servizio ristorazione):
 - prodotto scaduto;
 - prodotto visibilmente deteriorato;
 - presenza di contaminanti fisici, chimici e biologici (anche su rilevazione successiva).

Altre casistiche di NC saranno valutate al momento in cui si verificano secondo i criteri stabiliti per le tre tipologie sopra descritte.

Articolo 13 - Verifica di conformità

Alla scadenza del contratto il DEC procederà alla verifica di conformità volta ad accertare che la fornitura sia stata eseguita nel pieno rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Al termine di tali operazioni, in caso di esito positivo, il DEC provvederà a rilasciare il certificato di verifica di conformità.

Articolo 14 - Direttore dell'esecuzione

L'Azienda affiderà ad un proprio dipendente le funzioni di DEC di cui all'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., eventualmente coadiuvato da uno o più Direttori operativi /Assistenti, individuati sempre tra il proprio personale.

Articolo 15 – Penalità

L'Aggiudicatario dovrà attenersi alle prescrizioni del presente Capitolato e relativi allegati, dovrà altresì uniformarsi alla vigente normativa sulle materie oggetto dell'appalto.

I prodotti consegnati devono corrispondere a quanto dichiarato e offerto in relazione tecnica. L'Azienda richiederà opportune azioni correttive qualora i controlli effettuati forniscano risultati negativi. L'Aggiudicatario dovrà conformarsi alle prescrizioni e fornire tempestivamente giustificazioni sull'accaduto.

L'Azienda ha facoltà di applicare le seguenti penalità, riferibili alle tipologie di Non Conformità enunciate al precedente articolo 12, in relazione alla gravità dell'inadempienza in quanto tale e al danno che ne derivi al funzionamento del servizio ristorazione:

| PENALE | NON – CONFORMITA' |
|----------------------------------|--------------------------|
| da Euro 300,00 a Euro 500,00 | Non Conformità di tipo 1 |
| Da Euro 500,00 a Euro 1.500,00 | Non Conformità di tipo 2 |
| da Euro 1.500,00 a Euro 5.000,00 | Non Conformità di tipo 3 |

Le penali sopra indicate non sono applicabili qualora non siano imputabili alla Ditta e tale circostanza sia dimostrata dalla stessa. La Stazione Appaltante si riserva inoltre di applicare le seguenti penalità:

- Euro 500,00 per ogni mancato adempimento rispetto a quanto indicato nella relazione tecnica presentata in sede di offerta e non espressamente previsto nel presente Capitolato; Euro 300,00 per ogni mancata sostituzione di prodotti offerti e giudicati non idonei dall'Azienda;
- Euro 200,00 per ogni mancata azione correttiva, trascorsi 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'Azienda, necessaria a sanare lo stato contabile di fatture contestate;
- Euro 100,00 per ogni mancato utilizzo di imballaggi e pallet conformi alle prescrizioni di Capitolato;
- Euro 100,00 per ogni caso di irreperibilità del Referente della fornitura.
- Euro 100,00 per ogni mancato rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato in ordine alla comunicazione di indisponibilità/sostituzione di prodotti.

Prima di applicare la penale l'Azienda provvederà a comunicare l'avvio del procedimento alla Ditta tramite PEC, questa entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento potrà inviare le proprie controdeduzioni.

Qualora queste ultime non vengano accolte, l'Azienda applicherà la penale decurtandola dalle competenze dell'aggiudicatario operando detrazioni sulle fatture emesse dalla ditta.

Se i crediti della Ditta mancano o risultano insufficienti a tal fine, l'ammontare delle penali sarà addebitato sulla cauzione di cui al successivo articolo 21.

In tal caso l'importo della cauzione dovrà essere reintegrato dalla Ditta entro 10 (dieci) gg. dalla decurtazione della stessa.

Qualora le penali applicate superino il dieci per cento dell'importo contrattuale il RUP propone all'organo competente la risoluzione del contratto.

Nel caso in cui tali violazioni risultassero gravi e/o ripetute, la Stazione appaltante si riserva di applicare come penale il 10% del corrispettivo mensile riferito al mese in cui si è verificata l'inadempienza.

Articolo 16 – Valutazione della Ditta

Il DEC del contratto o suo incaricato valuta il rapporto di fornitura in base al seguente sistema di attribuzione di punteggio:

- ✓ Non Conformità tipo 1 punteggio 1;
- ✓ Non Conformità tipo 2 punteggio 2;

✓ Non Conformità tipo 3 punteggio 5.

Le NC e i punteggi attribuiti nonché le conseguenti azioni correttive sono registrati dal Servizio Ristorazione in un documento di lavoro, che viene inoltrato al RUP.

La valutazione della fornitura viene effettuata attraverso il Sistema Qualità aziendale della Stazione Appaltante.

Articolo 17 – Disposizioni igienico-sanitarie

Per quanto concerne le norme igienico-sanitarie, si fa riferimento a quanto previsto dai Regolamenti locali d'igiene vigenti nelle località interessate dall'esecuzione dell'appalto e dal regolamento CE 852 del 29/04/2004 e successive modifiche ed integrazioni, nonché a tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

Articolo 18 - Clausola di revisione del prezzo

Ai sensi dell'art. 60 e Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. è ammessa la revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 (cinque) per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 (ottanta) per cento del valore eccedente la variazione del 5 (cinque) per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

Ai sensi dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai fini della determinazione della variazione si farà riferimento alla ponderazione tra i seguenti indici di costo di cui alla Tabella D3 del predetto Allegato II-bis:

Indice prezzi al consumo (PC) associato al codice ECOIPOP [01] Prodotti alimentari e bevande analcoliche per una quota corrispondente al 50%.

Indice prezzi al consumo (PC) associato al codice ECOIPOP [00ST] Indice generale senza tabacchi per una quota corrispondente al 50%

Il RUP verifica l'andamento dei prezzi contrattuali con cadenza mensile, in coerenza con la frequenza di aggiornamento degli indici di cui al comma precedente.

La verifica viene condotta mediante utilizzo della seguente formula:

$$\frac{Pp1*var1+Pp2*var2}{1}$$

in cui:

Pp = peso ponderale assegnato a ciascuno degli indici di riferimento

var = variazione rilevata da ciascuno degli indici di riferimento.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore che scaturisce dalla ponderazione degli indici sopraddetti e il corrispondente valore del mese di adozione della Determinazione di aggiudicazione dell'appalto. Nel caso in cui siano adottate proroghe o sospensioni del termine massimo per l'aggiudicazione stabilito dall'articolo 1 commi 1 e 2 dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il valore di riferimento per il calcolo della variazione sarà quello corrispondente al mese in cui cade il suddetto termine massimo.

Qualora in esito a tale verifica emerga il sussistere delle condizioni che, a norma del comma 1, legittimano l'attivazione della revisione prezzi, il RUP promuove, nei successivi 30 (trenta) giorni, l'adozione degli adempimenti necessari a formalizzare i prezzi revisionati, da applicare alle prestazioni da eseguire, dandone formale comunicazione all'Appaltatore.

Articolo 19 - Modifica del contratto

Ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Aggiudicatario

l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 20 – Subappalto e cessione

Il subappalto delle prestazioni oggetto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'Aggiudicatario è tenuto ad indicare nell'offerta le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare, con la corrispondente quota percentuale rispetto all'importo complessivo; in mancanza di tale indicazione il subappalto non può essere autorizzato. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite nella raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione europea, del 6 maggio 2003, ferma restando la possibilità di indicare in sede di offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Il subappalto deve essere autorizzato dall'Azienda a seguito di apposita istanza dell'Aggiudicatario, con allegata la documentazione prevista dall'articolo 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.. Il termine previsto dal comma 16 del citato art. 119 decorre dalla data di ricevimento della predetta istanza. L'Azienda a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è consentito dare esecuzione alle attività oggetto di richiesta di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori impiegati nell'esecuzione delle prestazioni un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto e determinate in coerenza con quanto previsto dall'articolo 18 che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2 del medesimo D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'Aggiudicatario resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale applicazione delle sanzioni penali previste dal primo comma dell'art. 21 della Legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato da ultimo dal Decreto Legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla Legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

E' vietata a pena di risoluzione del contratto di appalto la cessione anche parziale della fornitura oggetto del presente Capitolato. E' altresì nullo l'accordo con cui l'Appaltatore affida a terzi l'integrale o anche la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto di appalto.

Articolo 21 – Cauzione definitiva e polizza assicurativa

Al momento della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentare, ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. garanzia definitiva in favore dell'Azienda, in una delle forme previste dalla suddetta disposizione normativa, d'importo pari al 10 (dieci) per cento dell'importo netto di affidamento o superiore nei casi previsti dalla vigente normativa. Tale importo potrà

essere ridotto nei casi di cui all'art. 106, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La garanzia definitiva sarà progressivamente svincolata in corso di esecuzione dell'appalto nel limite massimo dell'80 (ottanta) per cento dell'importo garantito. Il rimanente 20 (venti) per cento resta vincolato fino alla data di emissione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di conclusione del contratto. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Aggiudicatario, della documentazione attestante l'avvenuta esecuzione. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Aggiudicatario per il quale la garanzia è prestata.

La mancata presentazione della cauzione nei termini indicati dall'Azienda comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno dell'Aggiudicatario e l'escussione della cauzione provvisoria presentata in sede di gara.

Nel caso di danno derivante da inadempienze della Ditta, l'Azienda ha facoltà di deliberare l'incameramento, in tutto o in parte, a titolo di penale, del deposito cauzionale con l'obbligo per la Ditta di reintegrarlo o rinnovarlo, entro il termine perentorio, a pena di risoluzione del contratto, di 10 (dieci) giorni dal ricevimento da parte dell'Azienda della relativa richiesta, sempre che l'Azienda non deliberi la risoluzione del contratto incamerando definitivamente la garanzia stessa.

La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevata e indenne l'Azienda da tutti i danni, sia diretti che indiretti che possono comunque e a chiunque derivare in dipendenza o connessione della gestione della fornitura oggetto del presente Capitolato. A tale scopo l'Aggiudicatario dovrà stipulare con onere a suo carico, polizza assicurativa per la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi per danni a persone o cose con massimale unico non inferiore a Euro 1.000.000,00, per sinistro, per persona o cose per sinistro, per persona e per animali o cose, con validità dalla data di stipula del contratto di appalto e per tutta la durata dello stesso ed eventuali proroghe. In caso di polizza già attivata, l'Aggiudicatario dovrà produrre un'appendice alla stessa nella quale si espliciti che detta polizza copra anche il servizio in oggetto. Il massimale unico della polizza non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Aggiudicatario, in quanto quest'ultimo risponderà comunque del risarcimento nel suo valore complessivo, di cui dovrà fornire copia all'Azienda entro i termini previsti per la stipulazione del contratto; detta polizza dovrà altresì prevedere la copertura dei rischi da tossinfezione ed eventuali altri danni dovuti all'utilizzo dei prodotti forniti.

L'Azienda è inoltre esonerata da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente dell'Aggiudicatario durante l'esecuzione dell'appalto convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'appalto.

Articolo 22 – Rischi da interferenze e norme sulla sicurezza

Per il presente appalto è stato redatto il Documento di Valutazione Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I. (Allegato E).

La Ditta è in ogni caso tenuta ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Preliminarmente all'aggiudicazione la Stazione Appaltante procederà in capo all'Aggiudicatario con le verifiche di cui all'art. 16 L.R.T. 38/2007, provvedendo a controllare il rispetto da parte di questo dei seguenti adempimenti:

1. nomina del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
2. nomina del medico competente di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
3. nomina del preposto di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
4. redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
5. adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e

salute, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Articolo 23 - Insolvenza dell'Aggiudicatario

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.. Se l'Aggiudicatario è un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di una impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17 dell'articolo 68 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Articolo 24 – Stipula del contratto e spese contrattuali

La stipulazione del contratto avviene, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in forma pubblico-amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Azienda in modalità elettronica, di norma entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva diventa efficace e in ogni caso decorso il termine di cui al predetto art. 18, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'incaricato dell'Aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà essere munito di certificato di firma digitale, rilasciato da una Autorità di certificazione della firma digitale, valido e non scaduto.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, con la sola esclusione dell'IVA, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

L'Azienda provvederà, con nota scritta, a comunicare alla Ditta l'aggiudicazione della gara, richiedendo contestualmente l'invio, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto.

In caso di ritardo nella completa presentazione da parte dell'Aggiudicatario della suddetta documentazione si applicherà una penale di 0,8 per mille dell'importo netto di aggiudicazione per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo fissato nella lettera di richiesta (farà fede al riguardo la data di arrivo al protocollo dell'Azienda).

Nel caso che detto ritardo superi i 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta di documentazione si determinerà la decadenza automatica dall'aggiudicazione, senza necessità da parte dell'Azienda di messa in mora o di ricorso all'Autorità giudiziaria.

L'Azienda si riserva la facoltà di disporre l'esecuzione anticipata del servizio ai sensi dell'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Articolo 25 - Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora la Ditta rinunci all'aggiudicazione non potrà avanzare alcuna azione di recupero del deposito cauzionale costituito di cui al precedente articolo 21. La Stazione Appaltante in tal caso richiederà il risarcimento dei danni oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi.

Articolo 26 – Normativa in materia di tutela dei dati personali

L'Appaltatore è tenuto ad osservare, nell'espletamento della prestazione affidata, nonché di quelle eventualmente aggiuntive realizzabili ai sensi del Capitolo o della Legge, il Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (d'ora in avanti GDPR), e il D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal D.lgs. del 10 agosto 2018 n. 101, nonché tutte le altre disposizioni connesse emanate anche dall'Autorità Garante per la privacy.

Articolo 27 – Responsabile Unico del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Sig.ra Mafalda Viviano, Funzionario dell'Area Ristorazione dell'Azienda sede di Firenze.

Articolo 28 - Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si rinvia a quanto espressamente previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dalle norme vigenti in materia.

Allegati:

- ✓ A "Fabbisogni";
- ✓ B "Caratteristiche tecnico - merceologiche generali";
- ✓ C "Prodotti da campionare"
- ✓ D "Dichiarazione di conformità";
- ✓ E "DUVRI".



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 1 – INFORMAZIONI GENERALI

| | |
|------------------|---------------------------|
| AZIENDA | DSU TOSCANA |
| SEDE LEGALE | VIALE GRAMSCI 36, FIRENZE |
| PARTITA IVA | 05913670484 |
| ATTIVITA' SVOLTA | |
| SETTORE | |

FUNZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL CONTRATTO

| | |
|--|---|
| DATORE DI LAVORO | ENRICO CARPITELLI |
| RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE | FRANCA PUNTONI |
| MEDICO COMPETENTE | ERNESTO CARBONE |
| RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI DELLA SICUREZZA | IMMACOLATA DE SIMONE, DONATELLA MARIOTTI, DANIELE PANCRAZZI |

PARTE 2 – COMMITTENZA

| PERSONALE DI RIFERIMENTO | |
|---------------------------|---|
| DIRETTORE DELL'ESECUZIONE | BARBARA CAPITONI |
| ADDETTI EMERGENZA | LEONARDO TIRINNANZI CLAUDIO CRESCI CHIARA MARAZZATO ELISABETTA COSTANTIDINIS DANIELE TURINI RICCARDO MERCATI |

PARTE 3 – AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E CONVENZIONALI

Appalto per la fornitura, il trasporto e la consegna di derrate alimentari necessarie per la produzione dei pasti presso le Mense Universitarie di Firenze, Pisa e Siena.

Lotto 2 "ORTOFRUTTA"

3a) aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto

| FIRENZE | SIENA | PISA |
|---|---|--|
| Mensa Caponnetto – Via Piovani ang. Via Forlanini – Firenze | Mensa San Miniato – Via E. De Nicola, 9 – Siena | Mensa Martiri Via Martiri 6 - Pisa |
| Mensa Calamandrei – V.le Morgagni, 51 - Firenze | | Mensa Cammeo Via Cammeo 51 - Pisa |
| | | Mensa Betti c/o Complesso "Concetto Marchesi" Via Betti - Pisa |



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'Azienda si riserva di richiedere la consegna dei prodotti anche in luoghi non indicati in tabella, previa comunicazione con congruo anticipo al Fornitore, secondo i giorni e gli orari concordati con le sedi

3b) descrizione delle singole fasi di lavoro oggetto dell'appalto

| FASE DI LAVORO | DESCRIZIONI DELLE ATTIVITA' |
|--|--|
| A (Consegna e scarico prodotti) | <ul style="list-style-type: none">Fornitura, trasporto e consegna di derrate alimentari necessarie per la produzione dei pasti presso le Mense Universitarie di Firenze, Pisa e Siena.Scarico dei prodotti, secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale e controllo della conformità rispetto all'ordine;Ritiro tempestivo di tutti i bancali e delle cassette vuote di legno o plastica utilizzate per la consegna dei prodotti forniti. |

3c) rischi specifici

Collegati all'uso di sostanze o prodotti chimici o all'esposizione ad agenti fisici

| FASE/ FAZI | RISCHIO | FASE/ FAZI | RISCHIO |
|---------------|-------------------------------------|---------------|---|
| | Agenti chimici | | Gas tossici |
| | Agenti cancerogeni mutageni | | Gas compressi non tossici |
| A | Agenti biologici | | Liquidi criogeni |
| | Radiazioni laser | | Agenti chimici infiammabili e/o esplosivi |
| | Radiazioni ionizzanti | A | Organi meccanici in movimento |
| | Radiazioni non ionizzanti | | Lavoro in quota (> 2 metri) |
| A | Carichi sospesi | A | Automezzi di lavoro |
| | Rumore | | Presenza di fiamme libere |
| | Vibrazioni | | Altro |
| | Rischi da apparecchiature speciali: | | |

3d) rischi convenzionali

Connessi all'attività di lavoro ed all'uso delle apparecchiature, impianti presenti nelle aree di lavoro

| FASE/ FAZI | RISCHIO | FASE/ FAZI | RISCHIO |
|---------------|---|---------------|---|
| | Rete fognaria | | Rete idrica antincendio |
| | Distribuzione acqua | | Rete di trasmissione dati |
| | Impianto elettrico | A | Inciampo |
| | Impianti di ventilazione e di aerazione | A | Investimento cose/persona |
| | Distribuzione gas tecnici | A | Aspetti organizzativi/gestionali: Coordinamento con le attività svolte ordinariamente nei luoghi |
| | Rete telefonica | | Altro (Specificare) _____ |



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

PARTE 4 – VERIFICA ATTIVITA' INTERFERENZIALI

"Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti" (Determinazione autorità vigilanza n°3 del 5 marzo 2008). Ciò premesso si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove si verifichi un contatto rischioso. Si può ipotizzare inoltre che le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerosi e in tal caso deve essere compilato il quadro "determinazione dei costi per la sicurezza".

La ditta, in base alle proprie esperienze e valutazioni, può comunque segnalare una attività interferente pericolosa e richiedere una modifica al DUVRI.

4b) appalto a contatto rischioso

Analizzate le modalità di esecuzione dei lavori nelle varie fasi è stato rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto Rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

| Fasi di lavoro | Prevenzione da adottare |
|--|---|
| In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 215/2021 con riferimento all'art. 26 del D.lgs. 81/08 il Datore di lavoro della Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di indicare espressamente al Datore di Lavoro Committente il personale dell'appaltatore o subappaltatore che svolge il ruolo di Preposto. | |
| A (Consegna e scarico prodotti) | <ul style="list-style-type: none">• Le attività di consegna e scarico dei prodotti devono essere effettuate negli orari concordati con il Referente dell'Azienda DSU Toscana.• Prestare attenzione al transito di persone e mezzi durante il percorso per giungere all'area di scarico: nell'area possono trovarsi Utenti, Addetti al magazzino, Altro Personale Addetto al Servizio Ristorazione, Personale della Ditta di Manutenzione, Personale Addetto alle Pulizie.• Mantenere una velocità minima.• Durante la sosta spegnere il motore e inserire il freno a mano.• Segnalare acusticamente i propri spostamenti nelle aree dove il transito è più difficoltoso per evitare l'investimento di cose e persone.• Durante le attività di scarico prestare attenzione a non ostruire i percorsi di esodo con il mezzo di trasporto, le attrezzature o le rimanenze di trasporto.• L'utilizzo del muletto è riservato al Personale dell'Azienda DSU: il mezzo non può essere guidato dai Fornitori e da nessun soggetto non autorizzato di cui non sia stato verificato e documentato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di formazione e sorveglianza sanitaria.• Lo stoccaggio della merce sui singoli bancali/roller dovrà seguire regole tese a garantire la sicurezza degli operatori che effettuano la movimentazione. In particolare:<ul style="list-style-type: none">- i prodotti devono essere frazionabili in pesi non superiori a 10 kg (con particolare attenzione per le forniture di frutta e |



DSU TOSCANA
M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

verdura)

- l'altezza massima di presa deve sempre inferiore a quella delle spalle (traducibile con un'altezza dell'ultima presa pari a circa 145-150 cm);

- in caso siano presenti colli con peso diverso, i più pesanti devono essere posizionati nella parte inferiore per garantire la stabilità, tenendo il baricentro più in basso possibile.

- La consegna di derrate pallettizzate dovrà essere fatta con bancali di consistenza idonea a sostenere il peso della merce, sia a bancale fermo che durante la movimentazione, attraverso carrello elevatore/transpallet, onde evitare il rischio di infestazioni. Il singolo bancale, adeguatamente avvolto da pellicola, dovrà essere composto tenendo conto della fragilità degli imballi dei prodotti e garantendo un'agevole maneggiabilità ai fini del rispetto della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dalla ditta aggiudicataria.

NOTE:

.....

.....

.....

.....

PARTE 5 - NORME DI SICUREZZA E MISURE DI EMERGENZA

A termini dell'Art. 26 D.Lgs. 09 aprile 2008 n. 81 coordinato con D.Lgs. 03 agosto 2009 si forniscono dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Misure di prevenzione e protezione

Tutto il personale delle ditte esterne che opera all'interno della struttura oggetto del contratto ha l'obbligo di avvertire preventivamente il Responsabile della Struttura prima dell'inizio dei lavori al fine di coordinare gli interventi in maniera sicura.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali misure di prevenzione e protezione adottate nella struttura.

Ovunque:

- è vietato fumare;
- è fatto obbligo di attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione e salvataggio) contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- è vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

- è vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- è vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale.
- nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada.

Il personale delle imprese appaltatrici operanti all'interno delle strutture dell'Istituto deve essere munito ed indossare in modo visibile l'apposita tessera di riconoscimento.

Procedure d'emergenza adottate

La ditta deve prendere visione delle misure e delle procedure di emergenza. Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutti sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità.

Ogni edificio dispone di Piani Emergenza, Piante indicanti le vie di esodo e le uscite di sicurezza, Casette di primo soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza.

È vietato l'uso degli ascensori in caso di emergenza.
I numeri di telefono per attivare gli enti esterni sono:

| | |
|---------------------------------|-----------------|
| ENTE PREPOSTO | CONTATTO |
| NUMERO UNICO D'EMERGENZA | 112 |

Luogo e data

Timbro e Firma (Committente).....

Da restituire al Committente, sottoscritto per presa visione e accettazione

Luogo e data

Timbro e Firma (Ditta).....

PARTE 6 - ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Generalità

| | |
|---------------------------|--------------------------------------|
| Ragione sociale | MARR SPA |
| Sede Legale | RIMINI VIA SPAGNA N.20 |
| Partita IVA | 02686290400 |
| Numero di telefono | 0541 746841 746774 746786 |
| Numero di fax | |
| Attività svolte | COMMERCIO INGROSSO GENERI ALIMENTARI |
| Settore | COMMERCIO |

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta



M01 I01 P22

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

| | |
|--|------------------------|
| Datore di Lavoro | OSPITALI FRANCESCO |
| Responsabile Servizio di prevenzione e protezione | ING. SUZZI VALENTINA |
| Medico Competente | DOTT. BERNABINI NICOLÒ |
| Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) | / |
| Addetti emergenza e primo soccorso presenti durante i lavori, ove necessari | / |
| Responsabile delle attività svolte nella struttura interessata dal contratto La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate | MANGIAROTTI EMANUELE |

Altre informazioni

| | |
|--|---------------------------------------|
| Descrizione dei lavori (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI) | Consegna e scarico derrate alimentari |
| Attrezzature e materiali utilizzati (in caso di agenti chimici pericolosi allegare Schede di Sicurezza) | Transpallet |
| Misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze (ulteriori rispetto a quelle indicate nella parte prima dei DUVRI) | / |
| NOTE | |

Allegati:

- Cronoprogramma delle attività
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (solo per contratti diversi da quelli di appalto ovvero nei casi in cui le dichiarazioni ivi contenute non siano già espresse in altra documentazione contrattuale)

Luogo e data

Timbro e Firma